

lotte per il dominio della città, che sono sempre state accompagnate da miserie, da fame e peste. Nel maggio 1509, ammainato sulle gloriose mura il vessillo di S. Marco, bagnato nel sangue di Andrea Riva, ultimo Provveditore della Repubblica Veneta, Peschiera passò sotto il dominio dei



interno Santuario



contrada della Pigna, tra il Mincio e la malsicura "foresta Lugana" (lussureggiante di bassa vegetazione e di cespugli). In questo angolo solitario, ritagliato nel verde, avvenne un'apparizione della Madonna. Un intervento che manifesta e testimonia la maternità spirituale di Maria verso il popolo cristiano.

Due volte lasciò il suo Santuario: nel

1955, con il piroscalo Italia venne festosamente accolta nelle città e nei villaggi delle rive del Lago; nel 1963, pellegrina del cielo, sorvolò in aereo l'ampia regione che si specchia sul Lago, benedicendo tutto il suo regno spirituale, madre di bontà e stella di speranza. Dal 1996, alla terza domenica di Settembre, va al porto di qualche Comune Gardesano per benedire il Lago e le sue operose popolazioni.



Recentemente restaurato e pulito, offre agli occhi del pellegrino una freschezza di spiritualità che penetra nell'anima. Assaporando gli altari e gli affreschi della cappella della Madonna, non può non elevare a Dio una preghiera di lode.

Nelle vicinanze si estende il *Lago del Frassino*, un piccolo lago di origine glaciale con una superficie di circa 80 ettari e una profondità massima di 15 metri, particolarmente importante dal punto di vista naturalistico per la varietà di specie animali e vegetali che si trovano sulle sue sponde.

L'ambiente geografico e naturalistico nel quale il laghetto

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 28,00

- La quota di partecipazione comprende il viaggio A/R in bus G.T.;
- Pranzo libero a Peschiera del Garda

Partenza ore 7,30

Rientro in serata

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AL VIAGGIO

AVVERTENZE: Le gite sociali sono riservate solo ed esclusivamente ai soci MCL.

I prezzi riportati potranno subire variazioni, fino a 24 ore prima della partenza, qualora dovessero verificarsi sensibili mutamenti dovuti a cause imponderabili.

Non potendo sempre garantire l'assolvimento del precetto festivo, si consigliano i Signori Soci di partecipare alla S. Messa vespertina del giorno precedente.

L'assegnazione del posto in pullman verrà stabilita al momento del pagamento della rispettiva quota.

L'organizzazione si riserva di variare l'ordine del posto in relazione al tipo di pullman utilizzato dal vettore.

Le eventuali fermate a richiesta dovranno essere concordate in precedenza con l'Organizzazione.

ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO: l'iscrizione al viaggio sottintende l'accettazione del regolamento interno MCL da parte del socio partecipante.

PAGAMENTI: Le iscrizioni sono valide solo se accompagnate dall'anticipo pari al 30% della quota di partecipazione. Il saldo va effettuato non oltre 30 gg. prima della partenza.

RINUNCE: vedere il regolamento dettagliato.

LA QUOTA COMPRENDE: Le quote individuali comprendono, oltre al viaggio A/R in pullman GT ed all'assistenza di un nostro incaricato per tutta la durata del viaggio, i servizi aggiuntivi se espressamente specificati nel relativo programma.

ASSICURAZIONE:

L'organizzazione è coperta da Assicurazione R.C.D. con polizza n° 2011/07/6059686 della Società Italiana Assicurazioni - Agenzia di Voghera.

AVVERTENZE

Per i viaggi nella CEE è necessario essere muniti di documento di identità in corso di validità (carta di identità valida per l'espatrio o passaporto).
Si consigliano i Soci di portare con se la tessera sanitaria.



☎ / 📠 0383 42980

E-mail: mclvoghera@libero.it

Sito: www.mclvoghera.it

📘 Giovanniventitreesimo Mclvoghera

E.N.Te.L. - Tempo Libero
📞 333 2566411

Domenica 22 maggio 2016

LAZISE



PESCHIERA DEL GARDA

Santuario della Madonna del Frassino



Domenica 22 maggio 2016.

Voghera-Lazise-Peschiera-Santuario Madonna del Frassino-Voghera.

Partenza da Voghera alle ore 7,30 in direzione di Lazise.

LAZISE. (*Lazise* in veneto) è una località veneta di 6.930 abitanti situata sulla sponda orientale del lago di Garda. Questa collocazione geografica gli conferisce una posizione di grande pregio paesaggistico, ma sono presenti anche elementi di grande pregio architettonico e di notevole importanza storica.

Oltre a queste peculiarità Lazise può contare sulla presenza di una *fonte termale a Colà*, di parchi dei divertimenti (*Canevaworld* e *Gardaland*, quest'ultimo situato in parte sul



territorio di Castelnuovo del Garda, dove ha sede, e in parte sul territorio di Lazise) e un esteso paesaggio agricolo collinare.

Il territorio di Lazise si sviluppa completamente all'interno del grande anfiteatro morenico del Garda: sorge su terreni costituiti da sedimenti depositati in ambiente glaciale e fluvio-glaciale durante il quaternario, depositi attribuiti principalmente alle glaciazioni Riss e Würm e in seguito addolciti dai processi di denudazione e dilavamento dei versanti. Questi ultimi processi hanno provocato la formazione di una morfologia ondulata che degrada con delicatezza verso il lago.



Questo territorio è caratterizzato da una rete di piccoli corsi d'acqua e scoli che confluiscono nel lago di Garda: il Dugale, il Rio Bisoalca ecc.

Del paese, sotto la dominazione degli Eruli, quindi degli Ostrogoti, e infine dei Longobardi, si hanno solo notizie frammentarie e piuttosto generiche, se non quasi assenti, e una delle poche testimonianze trovate sembra sostenere la tesi che in quel periodo Lazise fosse soggetta al conte di Verona.



Nel 983 la comunità di Lazise chiese all'Imperatore del Sacro Romano Impero Ottone II la possibilità di difendere il

borgo fortificando il *castrum* e il 7 maggio dello stesso anno Ottone II rispose con un diploma nel quale concedeva l'esenzione da alcuni tributi concedeva i diritti di transito e di pesca, e rilasciava ai *lacisiensi* la possibilità di fortificare il *castrum*. Si trattava di una situazione piuttosto particolare rispetto a quella degli altri centri, e la concessione di queste ampie autonomie, oltre ovviamente all'assegnazione di incarichi, fa sì che **Lazise venga considerata il primo libero Comune d'Italia.** L'importanza data dall'imperatore al borgo dipese dalla possibilità di utilizzare una vasta prateria nella zona per l'eventuale sosta dell'esercito imperiale, dall'essere un ottimo centro per il vettoagliamento e perché era in via di definizione un primo nucleo fortificato per la difesa della milizia.

Nel 1077 Enrico IV con un atto confermò nuovamente l'esenzione da alcune imposte, e in un atto privato del 1123 Lazise viene per la prima volta definita *Patria*.



parco terme di Colà

Nel 1193 il podestà di Lazise assistette, insieme ai rappresentanti di altri borghi della *Giudicaria Gardense*, alla consegna di Garda al Comune di Verona, che estese il proprio potere anche alle altre ville della *Giudicaria*, compresa Lazise, la quale mantenne comunque gli antichi privilegi.

In origine lo stemma del comune di Lazise era uno scudo scaccato a losanghe diagonali argento e azzurro, analogamente allo stemma dell'antico regno bavarese. Successivamente lo stemma è stato *partito*: la metà sinistra è formata dallo *scaccato* colore argento e azzurro, in quella destra è raffigurato un dragone rosso in campo d'oro.

Nei secoli ospiti famosi visitarono il lago, tra cui *Catullo*, *Goethe* e *Gustav Klimt*, ma il fenomeno turistico di massa a Lazise iniziò nel dopoguerra, quando gli abitanti d'oltralpe, soprattutto tedeschi, iniziarono a scendere verso sud, in cerca di una meta geograficamente vicina ed economica. Furono proprio la vicinanza geografica e il potere del marco tedesco sulla lira alcune tra le cause che garantirono il successo economico della cittadina. Gli abitanti di Lazise, fino a quel momento dediti alla pesca e all'agricoltura, iniziarono ad investire sul turismo, costruendo strutture ricettive, quali alberghi e campeggi.

Il comune di Lazise è il paese con il maggior afflusso turi-

stico della riviera gardesana, con un notevole incremento di turisti negli ultimi anni che ha avuto come conseguenza un raddoppio del numero di posti letto. Ciò ha avuto però anche una ripercussione negativa, ovvero l'innesto massiccio di cementificazione sull'area gardesana.



Piazza V. Emanuele

PESCHIERA del GARDA. Peschiera del Garda o *Pischèra* è il comune più occidentale della regione Veneto e il territorio comunale confina con le province di Brescia e Mantova.

Nel comune sono localizzati tre degli *Antichi insediamenti sulle Alpi*, e dal 2011 è nell'elenco del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

La costruzione della città murata di Peschiera circondata dalle acque ha modificato il percorso naturale del fiume: per permettere la difesa della città, infatti, sono stati costruiti tre rami di uscita dal lago che si riuniscono poi a sud dell'abitato. È inoltre punto d'inizio di una pista ciclabile di 43.5 km.

Grazie alla sua particolare collocazione geografica di collegamento tra l'area alpina e la *pianura padana*, Peschiera ha giocato nel corso della storia un ruolo di rilevante importanza.

Già da allora (i primi insediamenti in quest'area sono datati intorno all'*età del Bronzo*) l'area era al centro di scambi e commerci.

La città romana, dal nome di Arilica, era situata nell'attuale centro storico ed era un *vicus*, soggetto come *Verona* alla tribù Poblilia, sulla via Gallica.

Nel 1815, al Congresso di Vienna, passò al Regno Lombardo-Veneto. Entrò così a far parte del poderoso sistema difensivo del Quadrilatero. Fu conquistata dai piemontesi il 30 maggio 1848, ma passò all'Italia solo nel 1866 con il trattato di Praga, dopo la III guerra d'indipendenza.

Santuario della Madonna del Frassino. La gloria più bella e più prestigiosa che rimane nella storia di Peschiera è il Santuario della Madonna del Frassino, "*vera perla preziosa incastonata in questo splendido territorio veronese*" (Mons. Nicora, già Vescovo di Verona).

La sua origine risale ad un'epoca turbata da mutamenti politici, agitata da guerre e



panorama

Santuario Madonna del Frassino

Santuario Madonna del Frassino